

Storia della cooperativa sociale LA MAGNOLIA

2000 - La cooperativa sociale La Magnolia nasce da un progetto finanziato dalla Comunità Europea a sostegno dell'occupazione femminile. La componente femminile tra i soci fondatori è superiore all'80%.

Scopi sociali:

. Strutturare l'impresa cercando di garantire il massimo dell'elasticità e dell'accoglienza, in considerazione della complessità organizzativa della vita delle donne.

. Creare ambienti lavorativi protetti e contenuti idonei all'inserimento di soggetti svantaggiati, in particolare donne con problemi psichici e psichiatrici, creando attività lavorative in grado di accoglierli e valorizzarne le potenzialità personalizzando le mansioni in base alle abilità personali.

LAVANDERIA

La prima attività ad essere avviata è la lavanderia all'interno del complesso dell'ex manicomio di Borgo Palazzo, con un'importata commessa dell'ASL per il lavaggio della biancheria dei distretti sanitari della provincia e di alcune comunità residenziali.

Nel 2002 le attività lavorative vengono trasferite nell'attuale sede di Gorle

Nel 2003 viene avviato il servizio di lavasecco aperto al pubblico

Successivamente vengono acquisiti nuovi clienti tra le industrie per lavaggio indumenti di lavoro

Nel 2010 con il "progetto Tovaglie", in collaborazione con la cooperativa sociale Namastè, sono state accolte persone con disabilità medio/grave che grazie alla fiducia di clienti ristoratori, sono tutt'ora occupate in un normale ciclo produttivo.

RISTORAZIONE E CATERING

2005 - Inizia l'attività di ristorazione con la gestione della cucina nel Centro Diurno della Cooperativa Sociale Servire di Treviolo con la fornitura dei pasti alla Scuola Materna Arioli Dolci, al centro Anziani e con i pasti a domicilio.

2006 - Inizia l'attività di catering con servizi di coffee break, aperitivi, pranzi di lavoro, rinfreschi e matrimoni con l'intento di promuovere i piatti della tradizione e piatti multietnici con il progetto "Ristorazione sociale per una cultura multietnica" finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, l'utilizzo di alimento da agricoltura biologica e del territorio.

Negli anni queste scelte si sono rivelate vincenti ed hanno avuto come naturale conseguenza la partecipazione a iniziative del settore come le fiere: "Fa la Cosa Giusta" e "Matrimoni Solidali" a Milano e da due anni, la partecipazione mensile a "Mercato e Cittadinanza" di Bergamo, oltre alla collaborazione con l'Happening delle cooperative sociali.

Sia per la lavanderia che per la ristorazione, la struttura organizzativa e alcune tipologie di lavorazioni hanno permesso negli anni numerosi inserimenti lavorativi, stage e tirocini permettendo alla cooperativa di realizzare gli obiettivi preposti.

I presidenti sono stati:

dalla fondazione al 2002 Barbara Fabbrini

dal 2002 al 2013 Lorena Meschieri